

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

Tirreno Power SpA - CTE di VADO LIGURE (SV)

***Autorizzazione Ministeriale n. DVA-REGISTRO UFFICIALE U. 0000264 del 25/06/2021 e DVA_
DEC-MIN 0076263 del 14/07/2021 pubblicata nella G.U. 187 del 06/08/2021***

Attività di controllo ordinaria effettuata in data il 1/02/2022, 10/03/2022 e 12/04/2022

Data di emissione 10 giugno 2022

Indice

1	Premessa	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto.....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	Evidenze oggettive.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere	10
4	Allegati.....	11

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato predisposto da Genève Farabegoli e Massimo Stortini (ISPRA) e da Manuela Pertici e Simona Reynero (ARPA Liguria) sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base della documentazione fornita dal gestore successivamente al controllo.

Il seguente personale ha svolto l'attività di controllo ordinario, che è consistito in un controllo documentale a distanza il giorno 12/04/2022:

Genève Farabegoli	ISPRA
Massimo Stortini	ISPRA
Manuela Pertici	ARPA Liguria
Simona Reynero	ARPA Liguria

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento degli scarichi idrici in data 01/02/2022:

Mariangela Luisi	ARPA Liguria
Manuela Pertici	ARPA Liguria
Simona Reynero	ARPA Liguria
Valeria Tomei	ARPA Liguria

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento alle emissioni in atmosfera in data 10/03/2022 dell'emissione **E4-TG52-VL5**:

Simona Reynero	ARPA Liguria
Luca Targani	ARPA Liguria

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: TIRRENO POWER S.p.A.

Sede stabilimento: via Armando Diaz n.128, 17047 Savona (SV)

Gestore: Giorgio Torelli

Delegato ambientale: Paola Montaldo

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 17/01/2022 con nota prot. n. 1628 del 19/01/2022 e integrazione, per il nuovo PMC DM n. 264/2021, in data 10/08/2021 con nota prot. n. 2404 **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario del 2022.**

ARPA Liguria invierà una nota specifica di verifica e conguaglio in merito alla tariffa già corrisposta per l'anno 2022.

Con nota prot. n. 24111 del 29/04/2022, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è composta di una giornata di controllo documentale a distanza con le modalità adottate da ISPRA a seguito dell'emergenza Covid-19, svoltasi in data 12/04/2022.

Il Gestore ha trasmesso la documentazione propedeutica all'attività ispettiva con nota prot. n. 1015 del 08/04/2022 e ha completato in data 26/04/2022 con nota prot. n. 1130 la trasmissione di quanto richiesto in sede di controllo documentale.

Durante la visita ispettiva sono state eseguite dal Gruppo Ispettivo (GI) le attività di seguito descritte.

Precedenti visite ispettive 2020 e 2021

Il GI ha effettuato il controllo delle condizioni indicate nelle precedenti visite ispettive del 2020 e del 2021, riscontrando gli adempimenti da parte del Gestore.

Anno 2020. Condizione 1. Il Gestore deve procedere, entro 3 mesi dalla emissione della presente relazione, alla modifica della procedura PS04 "Controllo ed analisi infortuni, near miss, incidenti", descrivendo i contenuti del registro degli eventi, il cui format dovrà costituire parte integrante della PS04 stessa, specificando inoltre le modalità di gestione delle azioni intraprese (priorità di intervento, responsabilità di attuazione, tempistiche di ottemperanza, ecc.), anche in base a quanto annotato nella "Scheda di registrazione delle comunicazioni" ivi citata.

Il gestore ha fornito il riscontro a tale condizione con PEC del 06/05/2021.

Anno 2020. Condizione 2. Il Gestore deve sempre accertarsi che nei rapporti di prova delle analisi di caratterizzazione dei rifiuti sia riportato il giudizio di classificazione.

Il GI ha riscontrato, a campione, che nella documentazione di gestione relativa al rifiuto EER 130205* (vedi sezione rifiuti) è presente il giudizio di classificazione nell'analisi di caratterizzazione del rifiuto.

Anno 2021 - Condizione 1: Al fine dell'effettuazione della verifica di conformità è necessario detrarre l'intervallo di confidenza dalla lettura dello SME e applicare anche l'arrotondamento previsto nelle Linee Guida di ISPRA "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura".

Il Gestore con PEC del 26/10/2021 ha comunicato di aver provveduto a configurare nello SME i valori dell'intervallo di confidenza e ha trasmesso la relazione di riepilogo contenente i valori degli intervalli di confidenza, desunti dalle prove di QAL2. Per cui, a far data dal 26/10/2021, il Gestore ha provveduto ad applicare la sottrazione dell'intervallo di confidenza per i parametri CO e NO_x.

Con nota prot. n. 313 del 04/02/2022 il gestore ha trasmesso l'aggiornamento del Manuale SME Rev. 11 del 31/01/2022 e con PEC del 22/02/2022 i risultati del AST TG51 e TG52 di gennaio 2022, a seguito della quale per il parametro NO_x del TG52, non essendo superato il test di validità della taratura, ha previsto di effettuare una nuova QAL2 a marzo 2022 (prot. n. 536 del 28/02/2022).

Il Gestore ha dichiarato che *"ha provveduto ad aggiornare il Manuale SME e ad eseguire la verifica del rispetto dell'incertezza di misura in relazione ai nuovi VLE. In allegato 13 si trasmette copia del Manuale del sistema di monitoraggio emissioni e dei Report di QAL1 della strumentazione installata"*.

Le attività sono continuate indicando le evidenze documentali alle prescrizioni del decreto in oggetto.

Capacità produttiva

Non si riscontrano criticità per quanto riguarda le prescrizioni inerenti le registrazioni delle forniture, i consumi delle materie prime e ausiliarie, i consumi di energia elettrica e di acqua e la produzione energetica.

Il Gestore ha trasmesso il certificato di conformità n. G 2605.2019.221, i disegni costruttivi della caldaia e lo schema di funzionamento della caldaia e ha dichiarato che *“la caldaia ausiliaria a gas non è più in servizio; dal mese di maggio 2021 è entrata in esercizio la nuova caldaia elettrica che ha una potenza pari a 10 MWe,...”*.

Il GI ha acquisito le ore di effettivo funzionamento del periodo gennaio-marzo 2022 e il riepilogo dei transitori del primo trimestre 2022 suddivisi in avvio a caldo, tiepido, freddo e spegnimento. Inoltre ha acquisito la tabella dei consumi materie prime e ausiliarie, la tabella dei consumi idrici e la tabella dei consumi di energia elettrica periodo gennaio-marzo 2022.

Il Gestore ha trasmesso l'ultimo audit energetico effettuato secondo la UNI CEI EN ISO 50001:2018, in remoto. Da tale audit è risultata una non conformità minore e 7 raccomandazioni.

Approvvigionamento, stoccaggio e gestione dei combustibili e di altre materie prime

Il GI ha acquisito il rapporto di prova n. 211051-21-ECO del 14/12/2021 con la determinazione della percentuale di zolfo su un campione, analisi effettuata da laboratorio esterno Ecosanitas di Roncadelle (BS) e accreditato con numero 0051L.

Sono state acquisite anche le registrazioni dei consumi di gas naturale e gasolio gen-mar 2022, le schede con le caratteristiche chimiche, i bollettini di analisi etc., non riscontrando criticità.

Per quanto riguarda i serbatoi il GI ha acquisito:

1. la Relazione serbatoi in servizio rev 0 del 24 gennaio 2022, in cui risulta il programma di controlli e verifiche integrità serbatoi;
2. la Relazione serbatoi dismessi rev 0 del 24 gennaio 2022, in cui risultano i seguenti serbatoi in dismissione (le attività risultano documentate e fotografate):
 - Serbatoi ammoniaca in Sala Macchine (rif.6), area oggetto di demolizione;
 - Serbatoio Impianto di Trattamento Condensato VL3-VL4 (acido cloridrico) (rif.7) svuotato smontato ed installato in sostituzione di serbatoi esistenti (attività oggetto di istanza di modifica in occasione del riesame);
 - Serbatoio Impianto trattamento condensato VL3 – VL4 (idrossido di sodio) (rif.12) svuotato e reso inutilizzabile tramite scollegamento fisico dalla rete e dalle utenze;
 - Serbatoi Gruppi elettrogeni VL3 – VL4 (gasolio) (rif.13) dismessi nel mese di dicembre 2019 e successivamente svuotati e bonificati con rilascio di certificazione gas free;
 - Locale Solfato ferroso (solfato ferroso) (rif.16) svuotato e reso inutilizzabile tramite scollegamento fisico dalla rete e dalle utenze.

Emissioni convogliate

Il Gestore ha trasmesso la relazione di collaudo dell'unità VL5 e ha precisato che eseguirà la prima prova di rendimento secondo quanto indicato nel PIC, entro il mese di agosto 2023.

Il Gestore ha segnalato che, con riferimento all'anno 2021 ed al primo trimestre 2022, in nessun mese di esercizio i turbogas, di cui ai punti di emissione E3 ed E4, hanno registrato un numero di ore di funzionamento superiore al 90%. Il GI ha acquisito le medie orarie relative ai mesi in cui si è registrato il maggior numero di ore di funzionamento, ovvero: novembre 2021 e marzo 2022.

Il Gestore ha dichiarato che il minimo tecnico delle unità turbogas TG51 e TG52 non è variato rispetto a quanto indicato nel PIC dell'AIA vigente.

Il GI ha acquisito la relazione 246-21-ECO relativa al II semestre 2021 sul monitoraggio conoscitivo delle emissioni polveri PM_{2,5} e PM₁₀, la Relazione 069-21-ECO relativa al I semestre 2021 sui monitoraggi discontinui emissioni ed il file di monitoraggio dei transitori del I semestre 2022. Dalla valutazione dei dati riportati in questa documentazione è emerso che i valori di concentrazione degli inquinanti ricercati risultano in tutti i casi inferiori ai limiti di quantificazione delle metodiche analitiche impiegate.

Sono stati inoltre acquisite le tabelle mensili relative ai transitori dei grippi TG51 e TG52, con il dettaglio delle fasi di accensione, tiepido, caldo e spegnimento dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022.

SME

Il Gestore ha provveduto a revisionare il Manuale di gestione dei Sistemi di Monitoraggio Emissioni (Rev.11 del 31/01/2022) ed a trasmetterlo agli Enti competenti.

Il GI ha inoltre acquisito le certificazioni relative alle azioni e registrazioni intraprese dal Gestore per le certificazioni del sistema SME finalizzate all'ottenimento e mantenimento dei livelli di garanzia della qualità secondo gli standard previsti. Dall'esame della documentazione valutata non sono emerse criticità.

Emissioni non convogliate

Il Gestore ha provveduto a definire il programma delle attività di monitoraggio delle emissioni fuggitive secondo il protocollo LDAR, ed ha indicato che tale il monitoraggio sarà svolto entro l'anno 2022.

Emissioni in acqua

Il GI ha acquisito le medie orarie della temperatura allo scarico SF1 nel 2021 e le medie orarie della temperatura allo scarico SF1 nel periodo gen-mar 2022, nonché gli autocontrolli eseguiti negli anni 2019, 2020 e 2021 sempre allo scarico SF1.

Il Gestore con nota prot. n. 380 del 14/02/2022 ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico economica di adeguamento degli scarichi del proprio impianto alla disciplina di cui alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e smi. e il GI ha acquisito il Progetto ed i relativi riscontri da parte del MiTE e della Regione Liguria. In particolare:

- Il Mite rimanda alla Commissione IPPC che dovrà esaminare la documentazione presentata esprimendosi anche sulla congruità della tariffa già versata;
- La Regione Liguria ritiene che la prescrizione sia ottemperata, acquisendo le previste autorizzazioni richieste alla Regione.

Per quanto riguarda il pompaggio acqua mare, il Gestore con PEC del 04/10/2021 aveva comunicato che la fermata dell'unità VL5 era in corso e segnalato che dal 3/10/2021 il pompaggio dell'acqua mare è stato interrotto, è stata sospesa la clorazione e cessato il monitoraggio in continuo del cloro allo scarico SF1.

Con PEC del 29/10/2021 il Gestore ha informato che dal 29/10/2021 il pompaggio acqua mare è stato riavviato e sono stati rimessi in servizio i monitoraggi in continuo della temperatura e del cloro residuo allo scarico SF1.

Il gestore dichiara di aver installato un nuovo sistema di prelievo e filtrazione del campione che ha permesso di migliorare l'efficienza e l'affidabilità della misura anche in condizioni di intorbidamento delle acque marine.

Il GI ha richiesto al gestore di trasmettere la documentazione tecnica inerente la modifica effettuata entro la fine del mese di aprile 2022. Il gestore ha trasmesso le informazioni richieste e la documentazione tecnica con nota prot. n. 1130 del 26/04/2022.

Rifiuti

Il Gestore ha dichiarato che il criterio della gestione dei rifiuti è temporale.

Nel corso del 2021 il Gestore ha effettuato diverse comunicazioni di aggiornamento delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, in relazione ad attività di manutenzione dovute soprattutto alla fermata dell'unità VL5.

Il GI ha richiesto, a campione, la documentazione di gestione relativa all'anno 2021 per il rifiuto codice EER 13.02.05*. Inoltre sono state richieste le tabelle delle giacenze mensili dei rifiuti relative al primo trimestre 2022. Il Gestore ha trasmesso con nota prot. n. 1015 del 08/04/2022, le analisi di caratterizzazione del rifiuto EER 13.02.05*, il piano ed il verbale di campionamento, i movimenti di carico e scarico CER 130205*, il FIR del 26/03/2021, le autorizzazioni del destinatario, la Fidejussione e l'autorizzazione del trasportatore, nonché le tabelle delle giacenze dei rifiuti. Dal controllo della documentazione non sono emerse criticità.

Il GI ha acquisito anche le tabelle delle giacenze mensili relative al primo trimestre 2022.

Suolo e sottosuolo

In ottemperanza alla prescrizione 27 del PIC il Gestore ha trasmesso una relazione (Rev 3 dicembre 2021) in merito alla tipologia della pavimentazione del sito, con riferimento alle sue caratteristiche di impermeabilità e all'utilizzo delle aree non pavimentate presenti.

Il gestore ha dichiarato che lo stato delle pavimentazioni del sito è adeguato, le aree non pavimentate sono aree a verde destinate ad aiuole con funzione estetica e di barriera protettiva del confine di stabilimento. Le uniche aree non pavimentate si trovano nel cantiere dove sono in corso le attività di demolizione delle ex unità VL3-VL4. Lo stato conservativo delle aree pavimentate è adeguato a garantirne l'impermeabilità.

Il GI ha acquisito il Quaderno di Manutenzione del sistema di prevenzione sulla falda gennaio-marzo 2022, in cui non si evincono carenze.

Emissioni sonore e vibrazioni

Il GI ha acquisito la Valutazione di impatto acustico di dicembre 2021.

Dall'esame della relazione presentata emerge che, nelle condizioni di esercizio in atto durante le rilevazioni fonometriche, risultano rispettati tutti i limiti normativi di emissione, immissione e dei valori di qualità previsti sia nel periodo notturno che diurno.

Manutenzioni, disfunzionamenti, guasti ed eventuali eventi incidentali

Il GI ha acquisito il Registro incidenti dal 2021 a febbraio 2022, in cui non si riscontrano problematiche inerenti ad incidenti di natura ambientale.

ARPA Liguria ha proceduto, come da programma annuale per l'anno 2022, in data 01/02/2022 e 10/03/2022 alla raccolta e successiva analisi di campioni relativi rispettivamente a scarichi idrici (verbali dal n. 15 al n. 18) ed emissioni in atmosfera (verbale n. 49).

In merito al campionamento eseguito all'*emissione convogliata in atmosfera* denominata **E4 – TG52 – VL5** è stato determinato il parametro SO₂ con la metodica di riferimento UNI EN 14791 (2006); dai rapporti di prova è emerso che l'emissione rispetta il VLE di cui al provvedimento AIA, considerando anche il valore dell'incertezza della misura calcolata.

L'esito delle attività analitiche relativamente agli *scarichi idrici* è riassunto nella tabella seguente:

<i>data</i>	<i>scarico</i>	<i>campionamento</i>	<i>referto</i>
01/02/2022	2a	NO	-
	2d	NO	-
	2f	SI	SI
	Opera di presa	SI	SI
	SF1	SI	SI

Dai rapporti di prova relativi ai campionamenti degli scarichi 2f ed SF1 si evince il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3 – Allegato V Parte III del D.Lgs. 152/06 e smi.

Si allegano al presente Rapporto i verbali di campionamento corredati dai relativi rapporti di prova e rapporto di campionamento.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	12/04/2022
Date campionamenti	01/02/2022 e 10/03/2022
Data chiusura attività controllo	12/04/2022
Superamento eventuali diffide precedenti	--
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	NO

4 Allegati

- Verbale documentale e di chiusura
- Verbali scarichi idrici (n. 15 al 18) e Rapporti di prova
- Verbale emissioni in atmosfera (n. 49) e Rapporti di prova e Rapporto di campionamento